

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento di Sanità Pubblica
U.O. Sanità animale - Cesena

Il direttore: Dott. Rodingo Usberti

A.U.S.L. della Romagna
Prot: 2018/0217295/P - 20.9
del 28/08/2018



COMUNE DI RONCOFREDDO

Ric. 29.08.2018

PROT. N. 4717

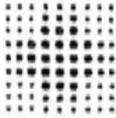
Cat. PEC ... Fasc. ...

- al. Sig. Sindaco Comune di Roncofreddo
via PEC
- pc al. Comando Provinciale di Forlì-Cesena
dei Carabinieri Forestale
via PEC
- al. Settore Ambiente Comune di Cesena
Dott. Paolo Carini
carini_p@comune.cesena.fc.it

**Oggetto: sig.ra Manzoli Dacia Giorgia Micol domiciliata in via Cereta 2100
a Roncofreddo (FC): inoltre esiti dei sopralluoghi del
14.08.2018 e del 27.08.2018 con proposta provvedimenti.**

A seguito di ripetute segnalazioni giunte a questa U.O. e riguardanti privati cittadini che percorrendo via Cereta venivano inseguiti da alcuni cani vaganti provenienti dal civico in oggetto che stazionavano e percorrevano liberamente la pubblica via, nelle date del 14.08.2018 e del 27.08.2018 personale veterinario dell'AUSL della Romagna unitamente ai militari dei Carabinieri Forestali della Provincia di Forlì-Cesena hanno effettuato appositi sopralluoghi al fine di verificare la reale criticità segnalata sia dal punto di vista igienico-sanitario che per quanto riguarda la salvaguardia della pubblica incolumità.

Dalle risultanze dei sopralluoghi congiunti è emerso che la sig.ra Manzoli Dacia Giorgia Micol, residente a Bologna attualmente domiciliata in via Cereta n°2100 in Roncofreddo, ospita presso la sua "struttura" denominata "Rifugio Casa



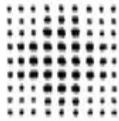
Selvatica" e pubblicizzata sui social come luogo di "tutela e ospitalità per animali domestici, selvatici e d'affezione" n°63 cani: tali animali sono in parte intestati anagraficamente alla medesima mentre in parte appartengono a privati cittadini che si "appoggiano" alla struttura che funge da vera e propria pensione e/o canile per le adozioni dei medesimi. In diverse occasioni, così come dichiarato dall'interessata, i cani transitano solo per pochi giorni (stallo) presso il Rifugio ed anagraficamente non vengono neppure intestati alla sig.ra Manzoli che si preoccupa di far compilare tutta la documentazione al fine di effettuare un passaggio diretto presso l'anagrafe canina del proprietario cedente, generalmente di una regione del sud Italia, a quello cessionario, generalmente di una regione del nord Italia, entro i 30 giorni dall'ingresso del cane nel Rifugio. Questo modus operandi trova conferma anagrafica nei soli 12 cani ceduti "ufficialmente" dalla Manzoli nel periodo che va dal 30.07.2016 al 14.06.2018.

Da un punto di vista igienico-sanitario e di pericolo per la pubblica incolumità, le strutture di contenimento e di detenzione degli animali non garantiscono il rispetto della normativa vigente: la struttura non ha alcuna sorta di Autorizzazione Sanitaria Comunale ai sensi del DPR 320/54, L.R. 27/2000 e D.G.R.E.R. 1302/2013. Si rileva la presenza di gruppi misti di cani, per età e provenienza le cui condizioni di promiscuità non appaiono idonee ad impedire il potenziale passaggio fra gli animali di eventuali patologie in atto sia di origine batterica che virale o parassitaria. Si rileva la presenza di almeno un cane con sintomatologia conclamata di Leishmaniosi (zoonosi), di un cane con estesa pododermite e di almeno due cani molto anziani: tutti questi cani sono detenuti liberi all'interno del gruppo e non isolati in idonei locali infermeria seppur sono dichiarati dall'interessata sotto controllo e terapia da parte dei dott.ri Collinelli e Satanassi, medici veterinari liberi professionisti di riferimento del Rifugio i quali, contattati telefonicamente, relazioneranno in merito.

Le strutture realizzate, consistenti in serre, cucce e casette in legno dislocate sul terreno adiacente l'abitazione, non sono dotate di superfici lavabili

Dipartimento di Sanità Pubblica
U.O. Sanità animale - Cesena
Via Marino Moretti 99 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547/352079 Fax 0547/645060
sanita.pubblica.ce@auslromagna.it
PEC: sanita.pubblica@pec.ausl-cesena.emr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale Via De Gasperi 8 - 48121 Ravenna
Partita Iva n. 02483810392 - Codice Fiscale n. 02483810392
Sito internet: www.auslromagna.it
PEC : azienda@pec.auslromagna.it



e disinfettabili, di adeguati sistemi di raccolta e trattamento delle acque di lavaggio e di scarico, di zone di isolamento per gli animali che necessitano di cure specifiche, ecc... mancando completamente dei minimi requisiti specifici previsti per i canili dalle norme vigenti in materia. Inoltre la recinzione perimetrale dei luoghi descritti non garantisce il contenimento dei cani all'interno dei terreni e degli immobili gestiti dalla sig.ra Manzoli; infatti, durante entrambi i sopralluoghi si rilevavano alcuni cani presenti liberi lungo via Cereta che fuoriuscivano da alcuni punti della recinzione e si evidenziava che uno di questi era addirittura rimasto impigliato con una zampa posteriore in un cancello della recinzione e penzolante per alcuni istanti veniva prontamente liberato dalla stessa Manzoli.

La situazione descritta nella relazione, non garantisce né le minime condizioni strutturali né tantomeno quelle igienico-sanitarie, pertanto in qualsiasi momento può derivare una gravissima compromissione del benessere psicofisico nonché sanitario dei cani ivi presenti, con un generale decadimento delle loro condizioni di salute oltre che a non garantire nella maniera più completa la pubblica incolumità in quanto la custodia degli animali risulta del tutto insufficiente: è palese che la sig.ra Manzoli Dacia Giorgia Micol non mette in atto le comuni norme di cautela che dovrebbero caratterizzare il comportamento del buon padre di famiglia.

Per quanto sopra, evidenziate le condizioni di urgenza e contingibilità, si propone alla S.V emissione di Ordinanza affinché:

ORISSIS



Nel restare a disposizione, si porgono distinti saluti.

Dott. Rodingo Usberti

Allegati n° 5 documenti.